

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Conto Corr. della Curia, N. 2-14235

## ATTI ARCIVESCOVILI

### Lettera di Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo al Clero dell'Archidiocesi

Ven. Confratelli,

L'anno si chiude per noi con una nota di grande tristezza: in questo ultimo mese quanti Sacerdoti hanno lasciato il campo di lavoro! Se ci conforta il pensiero che essi sono ritornati a Dio per ricevere il premio della loro vita a Lui ed alle anime interamente consacrata, non possiamo tuttavia dimenticare il vuoto che hanno lasciato. Con un Vescovo tanto caro a tutto il Clero diocesano per la lunga pratica di governo, di insegnamento e di ministero parrocchiale, il Can. Capitani anch'esso esempio di santa vita, di amore allo studio e insieme di profonda umiltà: e Parroci consumati nel governo delle anime, e Sacerdoti che anche coprendo uffici di minore importanza tuttavia esercitavano un proficuo ministero. Mentre preghiamo pace a tutti questi nostri amati Confratelli il cui ricordo conserveremo nel cuore, è necessario che per una parte moltiplichiamo la nostra attività onde supplire a questi vuoti rassegnandosi anche a mancare di quegli aiuti di giovani sacerdoti di cui è sentito il bisogno, e per l'altra che si adoprino tutte le industrie atte a suscitare sante vocazioni e ad aiutare generosamente il Seminario, perchè la Diocesi possa presto avere e il numero sufficiente di buoni Sacerdoti e il nuovo Seminario, ove formarli convenientemente alle necessità dell'ora. Preghiamo e facciamo pregare, perchè Iddio vedendo i bisogni delle

anime ci conservi in ottima salute quelli che restano a lavorare nella vigna del Signore.

E dobbiamo moltiplicare le preghiere dinanzi alla culla del Bambino Gesù, perchè al mondo, che tante preoccupazioni procura a quanti ancora hanno un po' di buon senso, dia finalmente quella pace di cui abbisogna e che Egli solo può dare. Come infatti restare insensibili alla sfacciata propaganda che il comunismo va facendo in quasi tutte le nazioni per sconvolgerle e mandarle alla rovina? Povera Spagna, che fa un ben triste esperimento del benessere e dell'uguaglianza annunciati e promessi dal comunismo! E guai, guai se dinanzi agli orrori fino ad oggi compiuti dai rossi, le forze dell'ordine non si uniranno per formare un argine al dilagare di quelle pazzesche teorie! per spegnere quel vulcano che minaccia di sconvolgere l'Europa e l'Asia! Le preghiere degli innocenti fanciulli dinanzi al presepio di Gesù ci ottengano questa pace che Egli ha portato sulla terra.

Nelle vostre preghiere non dimenticate il S. Padre. Il lavoro sempre attivo della sua vita, diventato assai più intenso negli anni del Supremo Pontificato, ha avuto i suoi diritti sulla robusta fibra di Lui e sulla età già grave. Nonostante la tenace volontà di non interrompere le usate fatiche, il S. Padre ha dovuto pur cedere e concedersi un po' di riposo, che ha portato subito un notevole miglioramento alla sua salute, così che già ha potuto riprendere, se pure in parte, le sue alte occupazioni. È doveroso per noi pregare, perchè il Signore ci conceda non solo di averlo ancora per molti anni, ma Gli rinnovi le forze, onde colla consueta eccezionale gagliardia possa riprendere la quotidiana fatica. Era così commovente vedere ogni giorno il S. Padre, dopo aver atteso a tanto lavoro, passare in mezzo ai numerosi gruppi di sposi e alzare su loro e sulla famiglia nascente la augusta mano benedicente! Che al più presto possa il S. Padre godere del conforto di ritornare quotidianamente tra tanta fiorente giovinezza inginocchiata per ricevere da Lui la benedizione confortatrice!

Già vi è nota l'elezione di Monsignor Carlo Rossi, Canonico della SS. Trinità, a Vescovo di Biella. Pur nel dolore di dover rinunciare a quella magnifica disinteressata molteplice opera di apostolato, che egli andava svolgendo non solo in città, ma un po' dappertutto nella vasta Diocesi, ci conforta il pensiero che egli potrà degnamente continuare quel ministero di bene, che un altro Vescovo torinese tanto caro e tanto rimpianto, Mons. Giovanni Garigliano, andava svolgendo nella importante Diocesi di Biella. Per me e per voi, venerati Sacerdoti, è di conforto vedere come il S. Padre si degni scegliere di quando in quando qualche nostro Sacerdote, formatosi alla scuola dei nostri Preti Santi, per inviarlo in campo più vasto. Rendiamoci quindi degni di questa predilezione della S. Sede, e intanto preghiamo perchè lo Spirito del Signore

si effonda sul capo del novello Vescovo e lo renda sempre meglio idoneo alla grave missione.

Venerati Sacerdoti, nel quotidiano memento del S. Sacrificio ricordate il vostro Arcivescovo, che sente tutto il peso della assunta responsabilità ed abbisogna dell'aiuto di Dio. State certi del mio ricambio. Ma in questi giorni più fervente sarà la mia povera preghiera, perché Gesù Bambino effonda l'abbondanza delle sue grazie e le sue benedizioni su voi, miei cari cooperatori, e sulle anime alle vostre cure affidate.

Torino, 15 Dicembre 1936.

\* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.



## PER LA DISCIPLINA DEL CLERO

E' stata sempre somma cura della Chiesa invigilare sulla disciplina del Clero e in particolare su coloro che debbono frequentare pubbliche scuole, o che insegnano; perchè se il Clero può compiere in questo campo un bene immenso, trovasi però anche esposto a particolari pericoli. Sono quindi frequenti le circolari e disposizioni della S. Sede al riguardo.

Così nella circolare 18 Novembre 1920 della Segreteria di Stato, confermata in altre successive, si ricorda « che se da una parte non sarebbe prudente un diniego generale del permesso di frequentare le Scuole Normali, dall'altra, i Rev.mi Ordinari, tenendo sempre presente i bisogni spirituali della propria Diocesi, non devono accordarlo se non in casi particolari ed ai sacerdoti che per le qualità di cui sono forniti fanno presumere che conserveranno intatta la loro vocazione sacerdotale, ed eserciteranno l'ufficio di maestro alla dipendenza assoluta del proprio Ordinario e non per i proprii comodi, ma come missione morale e religiosa ». E si fissano disposizioni particolari al riguardo, che gli Ordinari debbono tenere presente.

In data 30 Aprile 1918 altre disposizioni sono date dalla S. Congregazione Concistoriale (Acta Apostolicae Sedis, anno 1918, pag. 237), ove tra l'altro si dice: « Quamobrem nemini fas erit magisteria saecularia aliave officia pro suo lubito, maximeve contra Ordinarii sui voluntatem, suscipere; quod si quis fecerit, congruis poenis, non exclusa sospensione a divinis, plectatur ».

Infine con circolare 15 Agosto 1931, pubblicata in questa « Rivista Diocesana » stesso anno, pag. 267, S. Em. il Cardinale Prefetto della

S. C. dei Seminari, dopo aver richiamato le norme che regolano la iscrizione degli Ecclesiastici alle Università civili, conchiudeva:

« A tali norme la Santità di nostro Signore Pio Pp. XI ha ordinato sia aggiunta la seguente:

Nessun Ecclesiastico tanto del clero secolare che di quello regolare — e nessuna Religiosa — potrà d'ora innanzi chiedere l'iscrizione ad Istituti civili di studi superiori, senza aver ottenuto in antecedenza, per il tramite dei rispettivi Superiori, il « Nulla osta » della S. Congregazione dei Seminari e della Università degli Studi ».

In base pertanto alle disposizioni della S. Sede e nell'intento di ovviare a qualche inconveniente, crediamo Nostro dovere

1º invitare i Rev.di Parroci e Rettori di Chiese che avessero Sacerdoti non diocesani con ufficio di insegnanti, ad assicurarsi che abbiano ottenuto il necessario **maneat** da questa Curia, ed in caso contrario a provvederselo **quam citius**, avvertendo che spirato questo mese di Dicembre senza che si siano messi in regola, non potranno più essere ammessi a celebrare;

2º ricordare ai Rev.di Superiori di Istituti e Collegi che non possono assumere Sacerdoti Insegnanti senza il preventivo assenso di questo Ordinariato;

3º invitare i Rev.di Superiori Religiosi che avessero alunni frequentanti Istituti superiori, a far conoscere entro il corrente mese di Dicembre a questa Curia il nome dei singoli iscritti, la facoltà che frequentano e il prescritto preventivo « Nulla osta » della S. Congregazione dei Seminari: ciò allo scopo di poter rispondere ad analoga richiesta di detta Congregazione.

Torino, 15 Dicembre 1936.

\* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

#### A SUA ECCELLENZA MONS. CARLO ROSSI

*eletto dal S. Padre a succedere a Mons. Giovanni Garigliano sulla cattedra di Santo Stefano in Biella, la Rivista Diocesana Torinese, interpretando il pensiero di tutto il Clero dell'Archidiocesi, presenta devoti omaggi, si rallegra per la attestazione di stima dataGli dal Santo Padre, ed augura un lungo e secondo episcopato.*

## Comunicati della Curia Arcivescovile

---

### **Vacanze di Beneficio riservato alla Santa Sede**

Agli effetti, di cui nelle norme emanate dalla Dataria Apostolica in data 11 novembre 1930, e da osservarsi dagli Ordinari nell'impertrare dalla S. Sede la collazione dei benefici ecclesiastici alla medesima riservati, si fa noto che colla morte di S. E. Mons. Costanzo Castrale, Vescovo Tit. di Gaza e Assistente al Soglio Pontificio, avvenuta il 26 novembre, si è resa vacante la prebenda canonica sotto il titolo di San Bernardo in Buriasco presso il Capitolo Metropolitano di Torino, la cui collazione per il Canone 1435 § 1º n. 1 spetta alla S. Sede.

### **Nomine**

Don PIETRO RIPAMONTI, nominato canonico della Collegiata di San Lorenzo in Giaveno.

Don CESARE FAVRO nominato Vicario Economo della Parrocchia di Sant'Andrea in Bra vacante per Decreto della S. Congregazione del Concilio in data 5 corrente mese.

Don NICOLA PAGLIERO nominato Vicario Economo della Parrocchia di Grugliasco.

Teol. CARLO VILLA nominato Vicario Economo della Parrocchia di Leyni.

Teol. ANTONIO MOSSO, nominato Cappellano della Frazione Motta in Carmagnola.

Don GIOVANNI FOSSETTA nominato cappellano delle Suore Missionarie del S. Cuore in S. Raffaele.

### **In morte di S. Ecc. Mons. Costanzo Castrale**

In morte di S. Ecc. Mons. Costanzo Castrale S. Eminenza il Sig. Cardinale Arcivescovo dirigeva al Clero dell'Archidiocesi la seguente lettera per invitarlo a rendere al venerato Superiore e Maestro l'omaggio cordiale della gratitudine e della preghiera di suffragio:

*Venerati Sacerdoti,*

*La fibra robusta di S. Ecc. Mons. Costanzo Castrale, Vescovo titolare di Gaza, ha ceduto: Egli è spirato santamente quest'oggi dopo avere ricevuto con edificante pietà i Ss. Sacramenti e la benedizione del Sommo Pontefice.*

*Meglio di me avete avuto agio di conoscere la pietà suda del sacerdote e del Vescovo, la esattezza alle funzioni corali, la scienza profonda e sicura del Maestro, la prudenza ed esperienza del suo governo quale Vicario generale, la sua devozione alla Chiesa ed alla Cattedra di Pietro, il suo spirito di carità per i poveri del Cottolengo.*

*Nella vita lunga e varia come parroco, canonico, rettore di Seminario, insegnante di morale, Vicario generale, Vescovo, fu sempre sacerdote secondo lo spirito del Beato Cafasso. Alla sua memoria tutta la gratitudine del clero che*

*formò alla scienza ed alla santità col suo insegnamento e col suo esempio; la gratitudine della Diocesi cui diede la sua instancabile attività fino a questi ultimi anni.*

*E' quindi nostro dovere suffragarne l'anima eletta colle preghiere e col Santo Sacrificio; a quanti sarà possibile raccomando di intervenire alla sepoltura che avrà luogo sabato 28 corrente.*

M. Card. FOSSATI ».

### **Necrologio**

MARTINO Don ANTONIO, Cappellano Ceretto di Carignano, morto a Virle il 15 novembre 1936. Anni 31.

GHIONE don BARTOLOMEO, Parroco di Aranz (S. Fè Repubbl. Argentina), morto ivi li 17 settembre 1936. Anni 59.

S. E. Rev.ma Mons. COSTANZO CASTRALE, Vescovo Titolare di Gaza, Assistente al Soglio, Canonico Prevosto della Metropolitana di Torino, Rettore Onorario del Seminario Metropolitano di Torino, morto a Torino il 26 novembre 1936. Anni 86.

DELBOSCO Teol. Cav. MATTEO, Canonico Onorario della Collegiata di Rivoli, Pievano di Grugliasco, morto ivi il 6 dicembre 1936. Anni 73.

GIORIO Don MICHELE, Diocesano di Alba, morto a Torino il 10 dicembre 1936. Anni 77.

TONDETTA Don ERCOLE, Diocesano di Casale, morto a Torino l'11 dicembre 1936. Anni 76.

ZÖTTO Teol. ARISTIDE, Canonico Onorario della Collegiata di Chieri, Rettore della SS. Trinità in Torino, morto ivi il 12 dicembre 1936. Anni 61.

GIODA Teol. GIORGIO, Prevosto di Leyni, morto ivi il 12 dicembre 1936. Anni 80.

CAPITANI Avv. Don GUIDO, Canonicco della Collegiata della SS. Trinità Congregazione del Corpus Domini di Torino, Dott. Aggregato alla Facoltà Giuridica di Torino, morto a Torino il 15 dicembre 1936. Anni 70.

GIORDANENGO Can. GIOVANNI, Diocesano di Fossano, morto a Torino il 15 dicembre 1936. Anni 63.

### **Adorazione del SS. Sacramento con Messa nella notte**

Siccome riguardo all'adorazione notturna e alla Messa durante la notte si vanno insinuando qua e là abusi, esponiamo quanto è lecito e quanto è proibito:

1º Anche per la sola esposizione notturna del SS. Sacramento, senza la Messa, richiedesi il permesso dell'Ordinario, salvo speciale privilegio.

2º Senza uno speciale indulto niuno fuori della S. Sede può permettere di notte la solenne esposizione del SS. Sacramento, la celebrazione della Messa letta o cantata e la distribuzione della Comunione. A questa legge non esistono eccezioni, meno quelle segnate dal Can. 821 per la notte di Natale.

3º Con Lettera Apostolica 7 marzo 1924 il Sommo Pontefice ha concesso che «per i Congressi Eucaristici internazionali, nazionali, regionali, diocesani,

*parrocchiali il SS. Sacramento sia esposto alla pubblica adorazione per tutta la notte; che a mezzanotte si celebri una Messa solenne o Pontificale con il consenso dell'Ordinario e che a questa Messa tutti i presenti possano comunicarsi ».*

4º Con dichiarazione 22 aprile 1934 la S. Congregazione dei Sacramenti ha decretato che per l'occasione di qualche straordinaria solennità, per i Tridui Eucaristici, per le Ss. Missioni, la stessa S. Congregazione potrà concedere la celebrazione della Messa a mezzanotte e la Comunione generale, sempre però a queste condizioni:

- a) che si tratti di casi straordinari;
- b) che la Messa letta o cantata non si cominci prima di mezz'ora dopo la mezzanotte;
- c) che l'adorazione notturna non duri meno di tre ore;
- d) che sia rimosso ogni pericolo di irrivelenza.

5º Con rescritti della S. Congregazione dei Sacramenti 18 luglio 1932 e 20 febbraio 1933 agli Assistenti Generali e Sacerdoti Aiuto per l'Azione Cattolica, è stato concesso di celebrare la Messa immediatamente dopo l'Ora Santa tenuta dalle 23 alle 24 e di distribuire la S. Comunione ai presenti, mantenute sempre le condizioni accennate di sopra alle lettere: a, c, d.

E' chiaro che è di interesse generale la dichiarazione riportata al N. 3, dalla quale emerge che, solo per straordinarie occasioni, come Tridui Eucaristici e Ss. Missioni, può essere celebrata la Messa e tenuta l'adorazione notturna ma sempre e unicamente con licenza della S. Congregazione dei Sacramenti.

## **Avvisi**

Si avverte che gli uffici cassa della Curia Arcivescovile per il pagamento degli interessi del 2º semestre 1936 saranno aperti dal giorno 4 del prossimo gennaio. Si raccomanda di regolarne il ritiro entro il 15 febbraio.

## **Messe festive a Bardonecchia**

Per comodità dei Sigg. Gitanti si porta a conoscenza l'orario delle Messe fisse che sono celebrate nei giorni festivi nella Parrocchia di Bardonecchia, in Diocesi di Susa:

- |  |  |
|--|--|
| 1 <sup>a</sup> Messa ore 7                                       |  |
| 2 <sup>a</sup> »   » 8,15  |  |
| 3 <sup>a</sup> »   » 9,30 (in una Cappella vicino alla stazione) |  |
| 4 <sup>a</sup> »   » 10,45 (Messa cantata).                      |  |

## **Copie di Atti per l'Archivio della Curia**

Mentre si ricorda ai RR. Parroci l'obbligo, a mente del Can. 470, 3 C. I. C., di consegnare, entro il prossimo mese di febbraio 1937, alla Curia Arcivescovile, le copie autentiche di tutti gli Atti Parrocchiali di Battesimo, Cresima, Matrimonio e Morte, redatti nel corrente anno, si avverte che:

- 1) Non saranno accettate le copie compilate su stampati di formato o disposizione diversa dai modelli forniti dalla Curia stessa.

2) Ogni singolo Registro dovrà essere munito della propria copertina e dell'indice degli Atti in esso contenuti (eccettuato l'indice per gli Atti di Cresima).

3) Negli Atti di Cresima dovranno essere registrati *tutti e solo i cresimati nel territorio della Parrocchia*, sia nella Chiesa Parrocchiale che negli Istituti. A questo fine i RR. Parroci richiederanno agli Istituti posti nel territorio parrocchiale e nei quali sia stata amministrata la Cresima, due copie degli Atti di Cresima, delle quali una sarà rimessa alla Curia e l'altra conservata in Parrocchia.

4) Ogni Registro sarà munito, sulla copertina, della firma del Parroco e del bollo parrocchiale.

5) Tutte le copie predette devono essere *consegnate* a mano all'Archivista della Curia, che ne rilascierà la debita ricevuta, da valere, in ogni caso, come unica prova dell'avvenuta consegna.



## Diario di S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

VENERDÌ 20 NOVEMBRE. — Sua Eminenza fa ritorno da Roma, dove si era recato per la visita «ad limina».

SABATO 21. — Nel pomeriggio si reca al Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

In Arcivescovado presiede alla seduta per la chiusura del Processo Diocesano nella Causa di Bealificazione e Canonizzazione di Don Balbiano.

DOMENICA 22. — Visita di S. E. Mons. Giuseppe Cogoni, Vescovo di Nuoro, col quale si reca a far visita al Padre della Piccola Casa e nel pomeriggio al Seminario di Rivoli.

LUNEDÌ 23. — Essendosi aggravato S. E. Mons. Costanzo Castrale si reca a fargli visita.

MARTEDÌ 24. — Nel pomeriggio si reca al Sanatorio S. Luigi per esporre le Reliquie, che dovranno essere chiuse nel nuovo altare maggiore della Chiesa centrale. Di ritorno all'Arcivescovado passa a visitare il Can. Guido Capitani, che trovasi gravemente infermo presso il pensionato dell'Ospizio di Carità.

MERCOLEDÌ 25. — Alle 8,30 benedice la nuova Chiesa del Sanatorio di San Luigi; ne consacra l'altare maggiore; vi celebra la Messa e rivolge agli ammalati la sua paterna parola.

Visita di S. E. Mons. Francesco Imberti, Vescovo di Aosta.

GIOVEDÌ 26. — Nella Chiesa dell'Arcivescovado celebra la Messa per i Maestri delle Scuole Elementari defunti nell'anno, presenti le Autorità Scolastiche e gl'Insegnanti, ai quali rivolge parole di circostanza.

Si reca alle ore 18 in Seminario per rendere omaggio alla Salma di S. Ecc.za Mons. Costanzo Castrale, Vescovo tit. di Gaza, spirato alle ore 17.

VENERDÌ 27. — Si reca dalle Suore dell'Istituto Albert di Lanzo.

Alle 15,30 imparte la pontificale Benedizione Eucaristica a S. Salvatio, in occasione della festa della Medaglia Miracolosa, e dopo la funzione rivolge brevi parole alle Seminariste.

**SABATO 28.** — Alle 9,30 prende parte ai solenni funerali di Mons. Castrale, assistendo dalla Cattedra alla Messa funebre ed impartendo le Assoluzioni alla Salma. Vi intervengono pure le LL. EE. RR. Mons. G. Castelli Vescovo di Novara, Mons. G. Pinardi Vescovo tit. di Eudossiade, Mons. L. Mazzini Vescovo tit. di Filadelfia di Lidia, Mons. N. Milone Vescovo di Alessandria e Mons. F. Imberti Vescovo di Aosta.

Visita di S. E. Mons. G. Castelli Vescovo di Novara.

**DOMENICA 29.** — Prende parte alla cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Accademico per l'Accademia delle Scienze con intervento delle Autorità cittadine e discorso del Prof. Modesto Panetti membro della Pontificia Accademia delle Scienze.

Nel pomeriggio, assiste alla premiazione degli Uomini Cattolici che si sono distinti nella gara di cultura religiosa. La cerimonia si svolge nel salone dell'Annunziata con conferenza dell'Avv. Migliore.

**LUNEDÌ 30.** — Alle 10 si reca all'Istituto dei Ciechi in Via Nizza, dove benedice la nuova Bandiera ed assiste al discorso di Nino Salvaneschi.

Alle 15 si reca al R. Convitto delle Vedove e Nubili per la celebrazione religiosa del 150º anniversario dalla fondazione dell'Istituto. Alla cerimonia prende parte S. M. la Regina Imperatrice; S. E. la Contessa Jolanda Calvi di Bergolo Principessa di Savoia e tutte le massime Autorità cittadine. Dopo una breve accademia in onore di S. M. la Regina, tenuta nella sala maggiore, viene inaugurata una lapide al nome augusto di S. A. R. Maria Felicita, fondatrice dell'Istituto, che d'ora innanzi si chiamerà « R. Istituto Maria Felicita per le Vedove e Nubili ». Segue la funzione religiosa con canto del « Te Deum » e solenne Benedizione Eucaristica.

**MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE.** — Nel pomeriggio presiede l'adunanza del Consiglio Amministrativo Diocesano.

**GIOVEDÌ 3.** — Assiste in Cattedrale alla Messa solenne di Requiem in suffragio della Medaglia d'Oro Zuretti, presenti le Autorità. La funzione tenuta dal Ven. Capitolo Metropolitano è indetta dal Municipio.

**VENERDÌ 4.** — Celebra la Messa del primo Venerdì del mese in Seminario e tiene ai Chierici il solito fervorino.

Nel pomeriggio si reca a Rivoli per visitare i lavori del nuovo Seminario.

Alle 18,30 imparte la pontificale Benedizione Eucaristica nella Parrocchia di S. Barbara in Città, in occasione della festa titolare.

**SABATO 5.** — Nel pomeriggio si reca a Savigliano per la distribuzione dei premi agli Allievi del Convitto Arcivescovile « Dariè Pini ». Interviene pure alla relazione annuale dell'attività dell'O. N. Balilla con relativa distribuzione di premi ai Balilla che si sono distinti nell'anno.

Nel teatro dei Salesiani di Valdocco prende parte all'annuale festa dell'Immacolata tenuta dai Giovani Cattolici con premiazione catechistica e conferenza dell'Avv. Andreis di Fossano.

**DOMENICA 6.** — Alle 8,30 celebra la Messa con spiegazione di Vangelo all'Istituto del Divin Cuore e distribuisce i diplomi di religione alle allieve del Magistero Arnaldo Mussolini.

Alle 10 nella Chiesa dei Martiri assiste alla predica del P. Goria S. J.

Alle 15 prende parte al Congresso Diocesano della Buona Stampa.

**LUNEDÌ 7.** — Interviene all'inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Cattolica di Cultura con conferenza del Prof. Italo Mario Sacco dell'Università di Torino.

MARTEDÌ 8. — In occasione della festa dell'Immacolata tiene Assistenza Pontificale in Cattedrale.

Nel pomeriggio assiste alla premiazione degli allievi esterni della Congregazione Mariana, presso l'Istituto Sociale, che si sono distinti nello studio della religione; quindi si reca alla Parrocchia di S. Donato per impartire la solenne Benedizione Eucaristica, in occasione della festa titolare.

Alle 21 presso l'Istituto Sociale prende parte all'adunanza plenaria delle Conferenze di S. Vincenzo.

MERCOLEDÌ 9. — Riceve la visita di congedo di S. E. Leopoldo Muggia Procuratore Generale del Re presso la Corte d'Appello, chiamato a Roma per studi legislativi.

Riceve in solenne udienza i rappresentanti delle Giunte Diocesane del Piemonte, convenuti a Torino per trattare su argomenti inerenti al Giornale « L'Italia ».

Presso la sede delle Associazioni Cattoliche in Corso Oporto prende parte all'adunanza dei rappresentanti delle Giunte Diocesane e degli Oratori per lo studio del problema del cinematografo.

In Arcivescovado presiede la seduta per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del signor Durando dei Preti della Missione, fondatore delle Suore Nazarene.

GIOVEDÌ 10. — Celebra la Messa in Seminario per i Chierici, che festeggiano l'Immacolata.

Visita di S. E. Mons. Carlo Rossi, Vescovo eletto di Biella.

Prende parte all'Accademia tenuta in Seminario dai Chierici in onore dell'Immacolata e per festeggiare il Giubileo d'Oro Sacerdotale del Can. Francesco Paleari, Direttore Emerito.

Alle 17,30 nella Chiesa del Cottolengo predica l'Ora di Adorazione indetta dall'« Unitalsi » in ringraziamento alla Madonna di Loreto per l'ottenuta guarigione di un'ammalata.

SABATO 12. — Nella sua Cappella privata amministra la Cresima a un Ebreo e ad una Valdese convertiti.

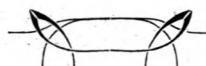
DOMENICA 13. — Inaugurandosi l'anno accademico dei Fucini celebra la Messa con spiegazione di Vangelo nella Chiesa dell'Arcivescovado per gli Studenti Universitari.

Riceve in udienza il signor Ambrosetti, Presidente Centrale della « Fuci ».

Alle 17 si reca al nuovo Ospedale di S. Giovanni per inaugurare l'Organo della Chiesa. Dopo di aver impartito la solenne benedizione Eucaristica, si reca a confortare con la sua paterna benedizione cinque Sacerdoti infermi, dei quali uno appartenente alla nostra Diocesi, e fa visita alla sede per la scuola delle Suore Infermieri.

Presso l'Istituto Sociale assiste alla Conferenza tenuta dal Comm. Gustavo Colonnetti, membro della Pontificia Accademia delle Scienze, per l'inaugurazione dell'anno accademico dei Fucini.

LUNEDÌ 14. — Visita di S. E. Mons. Giuseppe Fietta, Arcivescovo tit. di Sardegna e Delegato Apostolico nel Brasile.



## BIBLIOGRAFIA

*Questi volumi sono in vendita presso la Libreria Cattolica Arcivescovile - Corso Oporto 11 bis - Torino.*

**LA SIBILLA CELESTE**, Effemeride per l'anno comune 1937-XV.

Prezzo ribassato L. 2,50

Una novità in questa pubblicazione che conta due secoli di esistenza! Proprio così: l'interessantissima edizione che ha sempre conservato un carattere profondamente religioso, ha sentito il bisogno di ringiovannirsi alternando nuove rubriche dedicate alle più elette figure della Chiesa, patroni di categorie sociali, nuovi racconti ed episodi vivaci ed attraenti al ricchissimo materiale che costituisce il pregio tradizionale del volume, e cioè a dire: le notizie astronomiche, l'elenco dei Santi, le ricorrenze religiose, la Tabella dei digiuni, la Genealogia di Casa Savoia, la Real Famiglia, l'elenco dei Papi, il Sommo Pontefice, il Sacro Collegio dei Cardinali, i Vescovi del Piemonte e della Liguria, la Curia arcivescovile di Torino, le Collegiate, le Parrocchie della Diocesi ed i Santuari e le Chiese di Torino colla relativa ubicazione, le Fiere ed i Mercati, le Istituzioni religiose cittadine, educative. Cognizioni utili.

HEDLEY (D. Giov. Cuthbert, O. S. B.).

**Ritiro spirituale per le anime di vita interiore**. Versione di una Clarissa del Monastero di Fiesole. In-8, 1936, pagine 466 — L. 10 —

**Casa Editrice Marietti** - Torino.

Questo nuovo volume, scritto per le anime di vita interiore da un Vescovo benedettino, non può che essere accolto con viva compiacenza da tanti e tante che nei chioschi, come nel secolo aspirano di tutto cuore alla perfezione. Attraverso tutte queste righe, si sente un'anima profondamente convinta che parla, non d'una dottrina di cui ha udito parlare, ma d'una dottrina che conosce da se stessa e per propria esperienza.

Quest'operetta, è di grand'aiuto alle anime che vogliono lavorare con buon successo per distaccarsi da ogni amor proprio, e con-

sacrarsi unicamente a quell'amor puro che ci rende perfettamente uniti alla volontà di Colui al quale noi dobbiamo aderire unicamente, e che quell'amore disinteressato, che fa gustare quanto il Signore è soave e dolce alle anime che lo amano in tal modo, mediante la pace interiore che loro procura, e la sicurezza che loro dà di avere sempre tutto quello ch'esse vogliono, non volendo più allora se non Dio e la sua volontà.

Il fatto che quest'opera ha già raggiunto in inglese la 13<sup>a</sup> edizione, è già un'eccellente testimonianza del suo valore.

CERRI (P. Giovanni, Lett. O. F. M.).

**La disciplina del Terz'Ordine Franciscano** spiegata per mezzo di conferenze. Terza ed. 1936, riveduta ed ampliata. In-8, pag. VIII-332 — L. 6 —

**Casa Editrice Marietti** - Torino.

Il volume che presentiamo è un ottimo *vademecum* per le conferenze mensili da tenersi ai Terziari. La trattazione altamente teologica, la divisione chiara di ogni conferenza dà ampia e suda materia, della quale imbevuti quanti fan parte del Terz'Ordine, non potranno far a meno di toccar con mano quanto siano vere queste parole pronunciate da un brillante scrittore: *Il Terz'Ordine, è essenzialmente il riassunto, l'applicazione delle prescrizioni del Vangelo.*

(*Boll. del Terz'Ord. Franc.*, Torino).

Ventuna Conferenze per i Terziarii (è sia quanto sia utile per un Direttore aver in mano un volume di Conferenze per i suoi Terziarii). Gli argomenti sono di tutta attualità, e i più adatti per un ordine di persone pie alle quali viene insegnato più che a ogni altro il male da evitare e il bene da seguire. Quindi, i ragionamenti sui lussi, balli, teatri, gola, temperanza, digiuno, cattive letture, giuramenti, turpiloquio, e poi sulla Confessione, Comunione, Messa, Ufficio, buon esempio, esame di coscienza, carità, obbligo del testamento.

Anche il Terziario stesso, e qualsiasi altra persona profana ricaveranno sommo vantaggio da queste letture.

(*Settimana Religiosa - Venezia*).

**FRANCHETTI** (Teol. Domenico). **Gesù e la vita Sua**, 180 illustrazioni originali nel testo e cartina geografica della Palestina al tempo di Gesù, indice di raffronto alla dottrina cristiana, indice alfabetico, indice dei nomi e delle citazioni della Sacra Scrittura. In-8°-10° migliaio, ristampa 1936, pagine XII-408 L. 3 —

**Casa Editrice Marietti** - Torino.

Ecco il giudizio de la *Civiltà Cattolica*, circa quest'opera:

« Scrivendo questa Vita di Gesù per il popolo, la raccontiamo con pura semplicità, intrecciandola al Catechismo della Dottrina Cristiana, che è la vita della Chiesa, illuminata dallo Spirito Santo, interpretativa infallibile e continuatrice nei secoli della vita di Gesù » (p. IX). Con questa presentazione il ch. A. ci manifesta la natura della sua opera e la ragione del titolo, un po' singolare, ma insieme ci fa vedere che la molta dottrina speculativa e pratica, è esposta in una forma al tutto semplice.

La specialità sta in ciò, che il ch. A. dalla narrazione dei fatti e dei discorsi di Gesù, fa destramente e senza sforzo risaltare i diversi capi di dottrina teologica e morale onde s'intreccia il catechismo e perché secondo il catechismo i cristiani ne devono vivere, e la Chiesa, come tale ne vive realmente, e questa è in verità la vita della Chiesa in Gesù, così il ch. Teol. ha intitolato il suo libro non *Vita di Gesù* ma *Gesù e la vita sua*. In questa fusione dei fatti e della dottrina il ch. A., con aconcie e brevissime osservazioni, riesce mirabilmente, senza interrompere la narrazione, a darle l'aria di istruzione e di trattato. E in queste vediamo un vero pregio del libro, che sarà di grande utilità non solo al popolo, ma pure ai catechisti, i quali saranno anche largamente aiutati dall'*Indice teologico*, in fine (I. p. 383-390) nel quale la materia è distribuita secondo l'ordine del catechismo.

**PLUS** (P. Rodolfo S. J.). **Di fronte alla vita. LA MORALE CATTOLICA DEL MATRIMONIO**. Unica versione autorizzata per cura del P. Celestino Testore S. J. In-8, 1936, pag. 98 L. 3 —

**Casa Editrice Marietti** - Torino.

In questo libro l'Autore confuta i più gravi e tanto diffusi errori sul matrimonio, sul diritto, il dovere, e i limiti della procreazione, sulla unicità e indissolubilità del matrimonio. Sentenze accurate, interessanti statistiche, brillanti citazioni, rapide ma po-

derose confutazioni rendono la lettura interessantissima. Quello che la Chiesa esige dai giovani prima del matrimonio, ciò che apporta di bene nel matrimonio, quello che la Chiesa ricerca per il benessere della famiglia specialmente per il ritorno della madre al focolare domestico, per l'abitazione e lo stipendio della famiglia, la sua lotta contro tutto ciò che ne distrugge la grandezza e la purezza — e infine l'educazione dei giovani al matrimonio — tuttociò è assolto magistralmente, senza produr noia, quella destrezza, la serenità, la limpidezza del moralista esperto, che imprime nell'anima il solco profondo della verità e della vita.

**ALLEVATO** (Nicola). **Pionieri di Luce**.

Racconto dei tempi apostolici. Illustrazioni del pittore Edel, con copertina illustrata a colori. In-8, 1936, pag. 334 L. 8 —

**Casa Editrice Marietti** - Torino.

Sullo sfondo storico della venuta di San Pietro e S. Marco in Italia, l'A. intreccia un racconto della vita e del martirio dei santi Senatore, Viatore e Cassiodoro e della loro madre Dominata. Tutto il libro è impreziosito di bellissime descrizioni dei luoghi, dei costumi, delle ceremonie, delle feste di quei tempi nei quali sembra di rivivere, e prova singolare gusto di soave pietà perché sbalza in piena luce la gigantesca figura dell'Apostolo, dell'Evangelista e degli altri martiri. Belle incisioni e una bella veste tipografica aumentano pregio al volume del degnissimo Sacerdote che dall'anima imprigionata di tante memorie fece sgorgare con limpida vena dolci visioni dei primi tempi cristiani, ben più preziosa di qualsiasi altro racconto di novelle e romanzi.

**P. SERAFINO DELL'ADDOLORATA** (Passionista). **Il Servo di Dio P. Bernardo M. di Gesù**, Preposito Generale Passionista - Compagnia di S. Gabriele dell'Addolorata. Grazioso volumetto di 240 pag. Ogni copia L. 2,50

Tra i Servi di Dio chè, con passo abbastanza celere, camminano verso i supremi onori che la Chiesa vuole accordare ai suoi figli che nell'esercizio delle virtù toccarono l'eroismo va additato e segnalato il P. Bernardo Maria di Gesù, al secolo Cesare Silvestrelli. Di questo gran Servo di Dio chi vuol conoscere la vita veramente santa e santificatrice, legga il presente volumetto piccolo di mole, ma completo ed attraente a leggersi, il quale in poche pagine ne mette in bella mostra la figura e la santità.

# Indice dell'Annata 1936

---

## **Atti di S. S. Papa Pio XI**

Lettera Enciclica del S. Padre sul Sacerdozio cattolico . . . . .	1
Documenti Pontifici . . . . .	27
Lettera Enciclica del S. Padre « Degli spettacoli cinematografici »	117
Ringraziamenti Pontifici . . . . .	130

### **Segreteria di Stato:**

Lettera di S. Em. il Segretario di Stato al Card. Arcivescovo per la lettura dell'Enciclica « Sul Sacerdozio Cattolico » . . . . .	26
Lettera di S. E. il Card. Segretario di Stato al Card. Arcivescovo: Per la giornata del « Quotidiano Cattolico » . . . . .	69
Lettera di S. E. il Card. Pacelli a S. E. il Card. Arcivescovo per l'Obolo di S. Pietro . . . . .	130

### **S. Congregazione del S. Ufficio:**

Condanna del libro: Del gran número de los que se salvan... di Luis G. Alfonso Getino . . . . .	57
Condanna di tre libri: Lutero - Vita di Gesù - S. Paolo; di Paolo Ettore Santangelo . . . . .	58
Condanna del libro: Pietre miliari nella storia del Cristianesimo; di Ernesto Buonaiuti . . . . .	58
Condanna del libro: Practica de educación irreligiosa; di German List Arzubide . . . . .	85
Condanna del libro: Los misterios de las mesas parlantes y del Soligrafón; di José Franco Ponce . . . . .	101

### **S. Congregazione del Concilio:**

Decretum de piis fidelium peregrinationibus ad celebriora Sanctuaria moderandis . . . . .	86
---	----

### **S. Congregazione dei Riti:**

Missa votiva D. N. Iesu Christi Summi et Aeterni Sacerdotis . . . . .	33
Decretum Taurin. Beatificationis et Canonizationis Servi Dei Michaelis Rua . . . . .	59
Urbis et Orbis - Festum S. Ioannis Bosco, Conf. ab universa Ecclesia, cum officio et missa propria; celebrandum decernitur	87

<b>Urbis et Orbis - Estenditur facultas celebrandi Missam Votivam D. N. Jesu Christi Summi et Aeterni Sacerdotis . . . . .</b>	<b>128</b>
 <b>S. Penitenzieria Apostolica:</b>	
De indulgentiis ad sacri oeris pulsum feria sexta lucrandis . . . . .	35
Dubium . . . . .	88
Absolutio Sacerdotum ab excommunicatione, etc. . . . .	127
 <b>S. Congregazione de Propaganda Fide:</b>	
Declaratio privilegii pro sodalibus piae Unionis Cleri a Missionibus . . . . .	36
 <b>Comm. Pontificia per la interpretazione autentica del Codice:</b>	
Responsa ad proposita dubia . . . . .	89-102
 <b>LA PAROLA DEL PAPA:</b>	
Il S. Padre ai Presidenti diocesani delle Associazioni Giovanili di . . . . .	
A. C. su l'Azione Cattolica e la vita parrocchiale . . . . .	90
Discorso del Papa ai rappresentanti dell'A. C. . . . .	102
 <b>Atti di S. Eminenza il Card. Arcivescovo</b>	
Lettera al Clero della Città e Archidiocesi . . . . .	27
Lettera Pastorale per la Quaresima del 1936 . . . . .	37
Lettera ai RR. Parroci . . . . .	62
Lettera al Clero della Città ed Archidiocesi . . . . .	71
Lettera ai RR. Parroci e Sacerdoti . . . . .	106
Lettera al Clero ed al Popolo . . . . .	130
Lettera al Clero ed al Popolo . . . . .	153
Lettera al Clero . . . . .	153
Erezione della Parrocchia delle Ss. Stigmate di S. Francesco . . . . .	156
Dopo uno sguardo al Rendiconto Questue . . . . .	193
Lettera al Clero ed al Popolo . . . . .	195
Decreto di eruzione della nuova Parrocchia in Piana di S. Raffaele e Cimena . . . . .	198
Lettera al Clero dell'Archidiocesi . . . . .	229
Per la disciplina del Clero . . . . .	231
In morte di S. E. Mons. Castrale . . . . .	233
Assenze di S. Em. il Card. Arcivescovo . . . . .	94-136-144-171
Visita Pastorale . . . . .	50-65-94
Diario di S. E. il Card. Arciv. 30-54-66-81-95-112-137-149-166-173-225-236	

## **Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile**

Avvisi . . . . .	50-65-109-136-144-235
Attestato di celebrato matrimonio . . . . .	50
Commissione Organaria . . . . .	51
Erezione della nuova Vicaria Parrocchiale di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo . . . . .	92
Modificazione di confine della parrocchia: Metropolitana, La Loggia, Brione . . . . .	92
Supplemento di congrua . . . . .	65
Per la richiesta di Vicecurati . . . . .	94
Esame d'ammissione al Ginnasio del Seminario di Giaveno . . . . .	110
Preavviso di concorso parrocchiale . . . . .	158
Apertura dei Seminari Diocesani . . . . .	159
Avviso per binazione . . . . .	170
Vacanze di Beneficio riservate alla Santa Sede . . . . .	233
Copie di atti per l'Archivio della Curia . . . . .	235

## **Movimento del Clero**

Sacre Ordinazioni . . . . .	29-64-74-109-134-143-169-223
Nomine . . . . .	28-50-64-74-93-108-133-143-158-169-223-233
Destinazione e trasferimenti di Vicecurati . . . . .	133
Necrologio . . . . .	30-50-64-75-93-109-144-158-169-223-234

## **Ufficio Amministrativo Diocesano**

Avvisi . . . . .	51-110
Cauzione Beneficiaria . . . . .	76
Delegato Arcivescovile per le Confraternite . . . . .	76
Confraternite . . . . .	162
Tassa di manomorta . . . . .	223
Il nuovo Prestito Redimibile 5% . . . . .	224

## **Tribunale Metropolitano**

Citazione per editto . . . . .	30
--------------------------------	----

## **Commissioni ed Opere Diocesane**

### **1. - Opere Missionarie Pontificie:**

Il Congresso Internazionale dell'U. M. d. C. . . . .	159-171
Appello di S. E. Mons. Costantini per la giornata Missionaria . . . . .	160
La Diocesi per le Pontificie Opere Missionarie 1935 (Supplemento al numero di Settembre)	

### **2. - Commissione Diocesana per i Seminari:**

Rendiconto 1935-36 dell'Opera «Regina Apostolorum» . . . . .	200
--	-----

<b>3. - Per l'Insegnamento Religioso:</b>	
Elenco dei Delegati Diocesani . . . . .	163
<b>4. - Pellegrinaggi:</b>	
Comitiva Sacerdotale per Roma . . . . .	172
<b>5. - Arte Sacra:</b>	
Approvazioni di progetti . . . . .	51-65-75-171
Per la quarta settimana di Arte Sacra . . . . .	146
<b>6. - Pia Associazione dei Tabernacoli per le Chiese Povere:</b>	
Rendiconto . . . . .	52

### **Azione Cattolica Diocesana**

L'Azione Cattolica per il Sanatorio del Clero . . . . .	53
---	----

### **Note per il Clero**

Corso di Pratica Amministrativa . . . . .	30
Dispensa dal servizio militare per i religiosi . . . . .	65
Per la giornata del Quotidiano Cattolico . . . . .	75
Per i Cappellani Militari . . . . .	77
Raccolta degli scritti della Serva di Dio « Maria Clotilde di Savoia Napoleone » . . . . .	94
Apertura della casa del Clero a Montecatini ed a Marina di Massa	111
Casa alpina per il Clero . . . . .	111
Ritiro Mensile per i Sacerdoti a S. Maria di Piazza . . . . .	170
Società di Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici . . . . .	171
Rendiconto delle questue fatte in Diocesi nel 1935 . . . . .	176
Offerte pro Sanatorio Nazionale Ecclesiastico . . . . .	192
Esercizi Spirituali . . . . .	75-95-111-136-159

### **Varie**

La consacrazione dei Soldati al Sacro Cuore . . . . .	78
Divieto pubblicazione dati censimento . . . . .	94
Comunicato della R. Prefettura di Cuneo . . . . .	144-159
Adorazione del SS. Sacramento con Messa nella notte . . . . .	234
A S. E. Mons. Carlo Rossi . . . . .	232
Messe festive a Bardonecchia . . . . .	235
Bibliografia . . . . .	56-68-84-99-115-151-195-228-239

*Con approvazione ecclesiastica.*

Can. GIOVANNI SAVIO  
Direttore responsabile

TIPOGRAFIA EDITRICE PIEMONTESE  
Via Parini, 14 - Torino